



# *Prefettura di Taranto*

*Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica,  
ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

*Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche*

*Pec: [USSRI@pec.mite.gov.it](mailto:USSRI@pec.mite.gov.it)*

ROMA

*All'Agenzia per la Coesione territoriale  
[direttore.generale@pec.agenziacoesione.gov.it](mailto:direttore.generale@pec.agenziacoesione.gov.it)*

ROMA

e p.c.

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per il coordinamento amministrativo  
c.a. Capo Dipartimento Amministrativo  
[segreteria.dica@mailbox.governo.it](mailto:segreteria.dica@mailbox.governo.it)

ROMA

Al Ministero dell'Interno  
Gabinetto  
ROMA

**Oggetto: Relazione attività Commissariali -- periodo 30/03/2022-  
1/10/2023**

Con Decreto del Presidente Del Consiglio Dei Ministri del 30 Marzo 2022, è stata disposta la proroga dello scrivente nell'incarico di Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto" fino al 1° ottobre 2023, mentre la Struttura di Supporto per l'esercizio delle funzioni commissariali è stata definita con DPCM del 01/09/2022, ammesso alla registrazione



# *Prefettura di Taranto*

*Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica,  
ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

della Corte dei Conti in data 28/10/2022 al numero 2657 e pervenuto a questo Commissario in data 02/11/2022.

Nonostante la previsione di una struttura, composta da un contingente massimo di personale pari a cinque unità di livello non dirigenziale, e una unità di livello dirigenziale, la stessa ha avuto avvio con il seguente personale

- Dott.ssa Maria Cristina Chirico dal 28/11/2022 (unità di livello dirigenziale non generale);
- Dott.ssa Anna Maria Lateana dal 28/11/2022;
- Arch. Paolo Caramia dall'01/12/2022 (collocato in quiescenza dal 1° maggio u.s.)

Al fine di sopperire alla sopravvenuta carenza di personale tecnico, si è dato avvio ad una seconda procedura di interpello, il cui esito è stato trasmesso in data 11.05.2023 prot. n. 27319, ma a cui non ha fatto seguito la nomina da parte della competente Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Oltre alla evidente carenza di personale, la struttura ha risentito della mancata previsione normativa di risorse da destinare al suo funzionamento, con difficoltà ad assicurare il livello minimo di efficienza ed efficacia alla gestione commissariale per le evidenti ed insuperabili difficoltà operative, per come più volte segnalato (cfr. prot. n. 69440 del 30.11.2022- prot. n. 77 del 2.01.2023- prot. n. 27319 dell'11.05.2023).

In ogni caso, dopo il preliminare atto di organizzazione volto alla definizione ed assegnazione dei compiti e delle funzioni al personale a disposizione, si è proceduto ad una ricognizione delle attività in corso e delle risorse disponibili.

Tra gli adempimenti normativi previsti, si è proceduto a:

- Aggiornamento del Piano prevenzione corruzione e Trasparenza anno 2023;
- Relazione del Responsabile prevenzione Corruzione e Trasparenza anno 2022;
- Monitoraggio e aggiornamento dati su Amministrazione Trasparente, sulla piattaforma concessa in uso dalla Prefettura di Taranto, previo nulla osta del Ministero degli Interni, con compilazione della griglia di rilevazione relativa all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione;
- Rendiconto Finanziario Anno 2022;
- Adempimenti contributivi e fiscali, la cui scadenza è maturata nel periodo di commissariamento.

Inoltre, a seguito dell'insediamento della predetta struttura commissariale, si è proceduto tempestivamente ad avviare i contatti (con modalità da remoto) con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, al fine di aggiornare gli interventi in capo



# *Prefettura di Taranto*

## *Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

al Commissario attraverso le piattaforme SGP e KRONOS, definendo un programma operativo per gli adempimenti di questo Commissario.

In particolare, sulla piattaforma Kronos, gestita dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE,) si è provveduto a censire i seguenti progetti, già avviati dal precedente Commissario:

- *“Interventi di bonifica, ambientalizzazione e qualificazione del Mar Piccolo I e II STRALCIO”* (Cup J56J14000460001), (atti di affidamento, i pagamenti e relativi percettori);
- *“Bonifiche aree non pavimentate Cimitero San Brunone”* (Cup 54G16000010001), la cui aggiudicazione è stata annullata in via di autotutela unitamente agli atti prodromici, ( pagamenti e percettori);
- *“Ventilazione meccanica controllata (VMC) delle scuole E. Giusti G.B. Vico, A.Gabelli, G. Deledda, U. De Carolis”* (CUP J54G1700030001), la cui ultimazione ha determinato l'inserimento di tutti i dati finanziari richiesti e la predisposizione della rendicontazione atta a richiedere il trasferimento delle somme anticipate sulla contabilità speciale.

Sulla piattaforma locale SGP, gestita dall'Agenzia per la coesione territoriale, sono stati inseriti i seguenti progetti, finanziati con la deliberazione CIPE n. 93/2017, di cui si riporta lo stato:

- Comune di Crispiano (CUP I96J16000710001), *“Lavori per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche nel centro, stato”* VERIFICA CENTRALE”;
- Comune di Massafra (CUP C23H1800000001), *“Adeguamento del sistema di collettamento delle acque nell'abitato”*, Stato “VERIFICA CENTRALE”;
- Comune di Montemesola (CUP C45G1800060001) *“Lavori per la realizzazione della rete scolante delle acque bianche”* e (CUP C47118000420001) *“Opere di bonifica ambientale e riqualificazione dell'area ex Ala Fantini”*, Stato “VERIFICA CENTRALE”;
- Comune di Statte (CUP 75E18000060001) *“Completamento della rete pluviale urbana”* e (CUP J76J2001130001) *“Bonifica ambientale gravina di Leucaspide - Tratto sud”*, Stato “VERIFICA CENTRALE”;
- Comune di Statte ( CUP J75E18000070001) *“Opere di convogliamento acque pluviali in area ospedale San Giuseppe Moscati”* Stato “INSERIMENTO”;
- Comune di Statte (CUP J74F18000320001) *“Interventi comunali per il risanamento dei siti degradati da discariche abusive a cielo aperto”*, a



# *Prefettura di Taranto*

## *Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

seguito della migrazione dalla piattaforma IGRUE alla piattaforma SGP si sono verificate incongruenze già segnalate al sistema SGP ed in attesa di correzione.

Per quanto concerne il dettaglio degli interventi programmati, si riporta quanto di seguito:

- **Interventi per la ventilazione meccanica controllata dei plessi scolastici “G.B.Vico”, “U. De Carolis”, “G. Deledda”, “E. Giusti”, “A. Gabelli” siti nel quartiere Tamburi di Taranto.**

Con il Protocollo d’Intesa stipulato il 26.7.2012 tra il Ministero dell’Ambiente, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, il Ministero dello Sviluppo economico, il Ministero per la Coesione Territoriale, la Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto e il Commissario Straordinario del Porto di Taranto, è stato programmato, tra gli altri, l’intervento di “Messa in sicurezza e bonifica dei suoli contaminati del quartiere Tamburi”, per la cui attuazione era prevista una somma pari a 8.000.000 di euro. Successivamente, il progetto ha ricompreso anche la “caratterizzazione e bonifica delle aree pubbliche del quartiere Tamburi con priorità agli edifici scolastici e alle relative aree di pertinenza, nonché messa in sicurezza, riqualificazione ed efficientamento energetico degli stessi”

Al riguardo l’ex Commissario Straordinario, dott.ssa Vera Corbelli ed il Sindaco di Taranto hanno rinnovato una intesa, già avviata nel 2013, stabilendo un rapporto continuativo di cooperazione volto ad assicurare la realizzazione, tra altri, dei progetti riguardanti gli edifici scolastici del quartiere Tamburi (riqualificazione ed adeguamento termico impiantistico delle scuole De Carolis, Deledda, Gabelli, Giusti e Vico”, “caratterizzazione, analisi di rischio e bonifica delle aree esterne ...” delle scuole citate).

In tale direzione, in considerazione dei valori della qualità dell’aria riscontrati nel quartiere Tamburi (superiori rispetto a quelli raccomandati dall’OMS ) ed a seguito della nota del 3 novembre 2015 n. 147768 con cui il Dipartimento di Prevenzione della ASL ha segnalato al Comune di Taranto l’esigenza “di assicurare una adeguata ventilazione con ricambi d’aria degli ambienti scolastici e di adottare, ove eventualmente necessario, adeguati impianti atti a garantire tali condizioni” il Commissario Straordinario , ad integrazione delle attività già programmate, ha avviato la progettazione dell’intervento di “ventilazione



# *Prefettura di Taranto*

*Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica,  
ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

meccanica controllata” al fine di dotare gli edifici di adeguati impianti di ventilazione artificiale e di filtrazione dell’aria.

L’iniziativa ha trovato finanziamento (2.750.000 euro) nel Piano Operativo Ambiente, predisposto dal Ministero dell’Ambiente, ed approvato con la delibera CIPE n. 55 del 1.12.2016. La restante parte dell’intervento ha trovato risorse nel Protocollo d’Intesa del 28.02.2018.

La procedura di gara in data 16.10 2019 ha visto l’aggiudicazione al Consorzio Soledil s.r.l. (corrispettivo dell’appalto 1.950.652,68 euro oltre IVA).

La data di ultimazione lavori ,originariamente fissata per l’11.03.2020 è stata prorogata alla data dell’ 11. 5.2020 e sospesa con fissazione di ulteriore termine ultimazione lavori alla data del 26.07.2020.

I lavori, alla data di insediamento dello scrivente non risultavano ancora ultimati mancando il collaudo tecnico amministrativo delle opere e la successiva consegna al comune di Taranto.

Lo scrivente ha provveduto: alla individuazione e nomina del nuovo RUP, del nuovo DL e del Collaudatore, nonché all’approvazione degli atti finali.

L’intervento strutturale si è concluso in data 25.07.2020. E’ stato liquidato lo stato finale dei lavori ed è stato oggetto di collaudo provvisorio, giusta certificato del 21.12.2021.

## **Rimozione materiali antropici depositati sul fondale del Mar Piccolo I seno. Completamento primo lotto.**

Con Decreto commissariale n. 146 del 21.07.2021 si procedeva all’aggiudicazione definitiva del servizio in favore di R.T.I. Serveco srl/Servizi Tecnici Subacquei di De Martino Benito & C sas/Massarotti Cav. Giulio srl, per l’importo complessivo di € 3.334.823,56 oltre I.V.A., di cui € 3.194.012,31 al netto del ribasso sull’importo a base d’asta del 3,140% ed € 140.811,25 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Con successivo Decreto n. 33174 del 21.06.2021 il Commissario Straordinario ha nominato il Comune di Taranto soggetto attuatore dell’intervento di “Rimozione dei materiali di natura antropica sul fondale del I seno del Mar Piccolo – Completamento I Lotto –

A seguito della trasmissione della documentazione da parte del Soggetto attuatore, si è proceduto alla liquidazione del III SAL.



# *Prefettura di Taranto*

## *Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

E' stato raggiunto il IV stato avanzamento lavori alla data del 21.07.2013, per il quale il RUP ha espresso il proprio nulla-osta al pagamento, trasmettendo la relativa documentazione per l'adozione del decreto di liquidazione.

Il termine di ultimazione delle attività, fissato originariamente alla data dell'11.04.2023 è stato rimodulato al 15 agosto 2023.

In data 8 agosto 2023 le attività relative al contratto di appalto di che trattasi sono state ultimate entro il termine contrattuale. Le aree operative marittime e terrestri sono state rese libere da attrezzature, macchinari ed apprestamenti di qualsiasi tipo impiegati per l'esecuzione dell'oggetto contrattuale.

Il soggetto attuatore non ha ancora trasmesso la contabilità finale.

- **Intervento di rimozione e smaltimento del mercato ittico galleggiante affondato nel Mar Piccolo di Taranto — CUP J56J14000460001**

Con decreto n. 66 dell' 08.04.2020 il Commissario Straordinario pro tempore, disponeva l'aggiudicazione in favore del R.T.I. Serveco s.r.l./Sub Technical Edil Services s.r.l. per l'importo complessivo di € 2.476.580,83 oltre I.V.A., al netto del ribasso sull'importo a base d'asta dell'1,469%, compresi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Il cantiere è rimasto sospeso a partire dal 21 agosto 2020 a seguito di provvedimento del Commissario Straordinario pro tempore, in ragione della cessazione dell'incarico commissariale e della conseguente mancanza del soggetto preposto a gestire l'appalto e a tutelare il pubblico interesse, fino all'intervento di nuove disposizioni/determinazioni da parte delle Autorità di Governo.

Subentrato nell'incarico commissariale dal 3 novembre 2020 ( data di pubblicazione in G.U. del decreto di nomina) con Decreto n. 54469 del 6 novembre 2020, lo scrivente ha manifestato la volontà di avvalersi delle risorse umane in servizio presso l'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e di confermare l'assetto tecnico amministrativo già operante al tempo della sospensione del cantiere, confermando quindi anche l'incarico di R.U.P. e di Direttore dei lavori ai dipendenti della predetta Autorità, disponendo, al contempo, l'immediata ripresa delle attività di cantiere.

Avverso tale provvedimento è stato proposto ricorso, da parte del soggetto individuato come RUP, al Tar Campania che con sentenza n. 4522/2023 ha dichiarato inammissibile il ricorso per carenza dell'interesse ad agire.

Preso atto del rifiuto di continuare negli incarichi già conferiti, lo scrivente ha



# *Prefettura di Taranto*

## *Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

stipulato uno specifico atto convenzionale con INVESTITALIA per la definizione di ruoli e competenze al fine di regolamentare le attività nell' appalto in argomento.

I lavori sono ripresi in data 15.3.2021

I lavori sono stati ultimati ed è stato emesso il CRE. Si è proceduto altresì alla liquidazione e al pagamento dello stato finale dei lavori.

L'impresa ha iscritto riserve, ritenendo illegittima la sospensione operata dal precedente Commissario, per €.960139,68, che sono state respinte senza dare seguito ad un accordo bonario o transazione.

A seguito del rigetto delle riserve, l'Impresa mandataria ha citato il Commissario dinanzi al Tribunale delle Imprese di Bari, il cui giudizio è in corso.

- **Intervento di bonifica delle aree non pavimentate del cimitero San Brunone.**

Con Decreto del 05.10.2018 il Commissario Straordinario autorizzava l'avvio procedura aperta ex art. 60, comma 1, del D. Lgs. 50/16 rivolta ad affidare i lavori di cui all'intervento di bonifica delle aree non pavimentate del Cimitero, con un importo posto a base di gara pari a € 6.127.022,20.

Con Decreto n. 115 del 14.5.2019 veniva disposta l'aggiudicazione alla ATI CO.GE.A. IMPRESIT S.r.l.(Mandataria)/ TECNOBUILDING S.r.l.(Mandante)/ S&C COSTRUZIONI S.r.l.(Mandante)/IMPRESA PARISI-Scavi e costruzioni di Parisi Angelo(Mandante) e, successivamente, in data 20.06.2019, il Direttore dei lavori procedeva alla formale consegna dei lavori "sotto riserva di legge" all'aggiudicataria ATI sopra specificata.

Il predetto Decreto di aggiudicazione veniva impugnato dinanzi al TAR da parte della terza impresa classificata e, conseguentemente, il 24.06.2019 il Commissario Straordinario disponeva ai sensi dell'art. 107, comma 2, D.Lgs. 50/16 la sospensione immediata dei lavori.

In esecuzione della sentenza TAR n. 01546/2019 in data 10.10.2019, con la quale venivano annullati gli atti della procedura di gara, il Commissario Straordinario con Decreto del 27.01.2020 disponeva l'esclusione delle imprese aggiudicatrici classificatesi al primo e secondo posto e l'aggiudicazione in favore della terza classificata, C.I.S.A. S.p.A. e, contestualmente, autorizzava il Direttore dei Lavori e il R.U.P. a predisporre tutti gli atti necessari per l'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 12, D. Lgs. 50/2016.

A causa dell'intervenuta emergenza epidemiologica derivante da COVID-19, la



# *Prefettura di Taranto*

## *Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

formale consegna lavori alla C.I.S.A. S.p.A. si realizzava in data 11.05.2020 e prevedeva che l'ultimazione degli stessi dovesse avvenire entro il 3 settembre 2021. A seguito di alcune problematiche emerse in occasione dei primi sopralluoghi effettuati dall'Impresa esecutrice, il Direttore dei Lavori ha richiesto alla stessa Impresa di elaborare una nuova soluzione tecnica idonea al superamento delle stesse e, successivamente, valutata la soluzione operativa proposta, ha ordinato alla CISA di dare avvio ai lavori in data 25.06.2020.

Con provvedimento commissariale, firmato anche dal R.U.P. e dal Direttore dei lavori, veniva disposta la sospensione momentanea delle attività di cantiere, a decorrere dal 22 agosto 2020, in ragione della cessazione dell'incarico commissariale e della conseguente mancanza del soggetto preposto a gestire l'appalto e a tutelare il pubblico interesse, fino all'intervento di nuove disposizioni/determinazioni da parte delle Autorità di Governo.

Subentrato nell'incarico commissariale dal 3 novembre 2020 ( data di pubblicazione in G.U. del decreto di nomina) con Decreto n. 55237 del 11 novembre 2020, lo scrivente ha manifestato la volontà di avvalersi delle risorse umane in servizio presso l'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e di confermare l'assetto tecnico amministrativo già operante al tempo della sospensione del cantiere, confermando quindi anche l'incarico di R.U.P. e di Direttore dei lavori ai dipendenti della predetta Autorità, disponendo, al contempo, l'immediata ripresa delle attività di cantiere.

Avverso tale provvedimento è stato proposto ricorso, da parte del soggetto individuato come RUP, al Tar Campania, che con sentenza n. 4522/2023 ha dichiarato inammissibile il ricorso per carenza dell'interesse ad agire.

Preso atto del rifiuto di continuare negli incarichi già conferiti, lo scrivente ha stipulato uno specifico atto convenzionale con INVESTITALIA per la definizione di ruoli e competenze al fine di regolamentare le attività nell'appalto in argomento. L'atto convenzionale è stato sottoscritto in data 7 gennaio 2021 e il successivo 8 gennaio lo scrivente ha nominato su designazione di INVESTITALIA il RUP. Al momento dell'assunzione dell'incarico e sulla scorta della documentazione acquisita, il RUP incaricato, con propria nota prot. 7412 del 10.02.2021 ha segnalato alcune criticità, desumibili dal quadro economico di progetto, che rendevano l'appalto in argomento non conforme alla normativa vigente in materia di contratti pubblici.

Sulla scorta dei rilievi del RUP, lo scrivente ha chiesto parere all'ANAC che ha





# *Prefettura di Taranto*

## *Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

confermato che gli elaborati progettuali, in base ai quali è stata indetta la procedura di gara per l'affidamento dell'intervento di bonifica di che trattasi, presentano palesi profili di illegittimità.

In conseguenza, con provvedimento del 6 maggio 2021, lo scrivente ha annullato in autotutela l'aggiudicazione della gara d'appalto al fine di rimodulare il quadro economico di progetto e ove necessario gli elaborati ed atti tecnici, per poi bandire un nuovo esperimento di gara per la scelta del contraente.

Avverso tale provvedimento la società C.I.S.A s.p.a. proponeva ricorso dinanzi al TAR Puglia Lecce con contestuale richiesta di sospensione cautelare del provvedimento impugnato; il Tar della Puglia Lecce con ordinanza n. 259/2021 respingeva l'istanza cautelare e con sentenza n. 1754 del 02.12.2021 rigettava il ricorso. Conseguentemente veniva impartito alla società C.I.S.A s.p.a. l'ordine di procedere alla messa in sicurezza della struttura tensostatica di proprietà della stessa, all'interno del Cimitero San Brunone e nel contempo si procedeva ad affidare alla SERVECO s.r.l., ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120, per l'importo di € 9.000,00, di cui oneri per la sicurezza pari ad € 270,00, oltre IVA 22% pari ad € 1.980,00, per complessivi € 10.980,00 l'attività di messa in sicurezza dei cumuli di terreno stoccati all'interno della tensostruttura, mediante fornitura e posa in opera a copertura degli stessi con teli rinforzati in LDPE/HDPE, colorati, specifici per tale impiego, presaldati in azienda, idonei ad applicazioni con funzione di "copertura temporanea antipioggia e anti odore, messa in sicurezza" a media/breve durata di stoccaggio terreni in attesa di caratterizzazione, carico e trasporto sino ad impianto di trattamento autorizzato.

Una volta che la SERVECO Srl ha terminato le attività, regolarmente liquidate, di ricoprimento dei cumuli di terreno con teloni antipioggia ed antiodore come da incarico ricevuto, si rendeva necessario procedere all'allontanamento di detto materiale in osservanza delle vigenti leggi in materia presso idoneo ed autorizzato impianto di destino, predisponendo apposita progettazione.

All'uopo, con decreto commissariale n. 17146 del 23.03.2023 si è provveduto a nominare quale Progettista interno e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) l'Arch. Paolo CARAMIA, Funzionario tecnico in servizio presso la Struttura commissariale dal 01.12.2022, il quale però è andato in quiescenza dal 1 maggio u.s.. La carenza di personale tecnico all'interno della struttura non ha consentito di procedere ulteriormente nelle attività programmate.



# *Prefettura di Taranto*

## *Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

La Regione Puglia, in considerazione di quanto avvenuto nell'ambito dell'appalto e tenuto conto dell'impossibilità di programmare in maniera attendibile l'esecuzione dell'intervento, ha disposto la revoca della propria quota di finanziamento.

Frattanto, la C.I.S.A. S.p.A. citava dinanzi al Tribunale di Bari- Sezione specializzata delle Imprese il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto per ottenere l'accertamento e la dichiarazione della responsabilità dell'Amministrazione per i danni causati alla società attrice a seguito dell'annullamento in autotutela nella misura di €. 926.173,95. Il contenzioso è ancora pendente.

- **Convenzioni operative per l'utilizzo delle risorse della Delibera CIPE 22 dicembre 2017 n. 93.**

Con nota nr. 12669 del 6.3.2023 sono stati convocati per il giorno 15.03.2023 alle ore 10:00 i sindaci dei Comuni di Crispiano, Massafra, Montemesola e Statte al fine di aggiornare e conoscere lo stato di attuazione degli interventi rientranti nell'accordo di Collaborazione dei "4 Comuni" – Convenzioni operative per l'utilizzo delle risorse della Delibera CIPE 22 dicembre 2017 nr. 93.

Si è così proceduto all'aggiornamento del crono programma finanziario dei vari interventi, che ha dato le seguenti risultanze:

- 1) Comune di Crispiano (CUP I96J16000710001), "**Lavori per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche nel centro abitato**"
  - il Comune di Crispiano ha disposto pagamenti, per un importo complessivo di € 651.281,26 , rispetto ai quali ha richiesto per l'intervento in oggetto, finanziato per un importo complessivo pari ad € 3.000.000,00, l'erogazione di € 315.522,72; detratta l'anticipazione del 10%. In merito, a seguito della documentazione trasmessa dal Comune, è stata predisposta una relazione istruttoria per l'erogazione di €. 351.281,26. L'adozione del relativo decreto è stata subordinata all'erogazione delle somme da parte del soggetto finanziatore.
- 2) Comune di Massafra (CUP C23H180000001), "**Adeguamento del sistema di collettamento delle acque nell'abitato**"

Con nota prot. n. 18157 del 3.03.2023, il Comune di Massafra ha comunicato di essere in attesa degli elaborati progettuali per dare avvio all'intervento. Le somme sinora spese dal Comune sono a carico del 10% di anticipazione già erogata.



# *Prefettura di Taranto*

*Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica,  
ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

3) Comune di Montemesola (CUP C45G1800060001) **“Lavori per la realizzazione della rete scolante delle acque bianche”**

Con nota n. 33359 dell'8.06.2023 il Comune ha richiesto l' erogazione di un I SAL sui lavori per un importo di €.680.000,00.

Posto che dalla documentazione in atti risulta che le spese effettivamente sostenute per l'intervento di che trattasi ammontano complessivamente ad €. 89.387,49., a fronte di una anticipazione, erogata giusta decreto commissariale n. 168 del 2 luglio 2019, pari ad €.300.000,00, da imputarsi all'intervento stesso nella misura del 10%, non si è proceduto ad istruire pagamenti intermedi.

(CUP C47118000420001) **“Opere di bonifica ambientale e riqualificazione dell'area ex Ala Fantini”;**

Con nota prot. n. 50546 del 05.09.2023 l'Ente ha proceduto alla richiesta di erogazione di un I SAL sui lavori per un importo di Euro 172.984,16 ,.

Con nota prot. 51630 dell'11.09.2023 è stata richiesta integrazione documentale posto che “le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente”, supportate da documentazione probatoria a sostegno. E' stato trasmesso il solo stralcio relativo al libro mastro del Comune e non anche i mandati quietanzati unitamente alla documentazione di cui all'Art. 5 e all'Art. 7 della Convenzione Operativa sottoscritta per la realizzazione dell'intervento di che trattasi, unitamente ad una relazione esplicativa

4) Comune di Statte :

- (CUP 75E18000060001) **“Completamento della rete pluviale urbana”**

Progettazione in corso, eventualmente da rimodulare, per le motivazioni esplicitate di seguito.

- (CUP J76J2001130001) **“Bonifica ambientale gravina di Leucaspide - Tratto sud”;**

Con decreto commissariale n. 13427 dell'8 marzo 2023, è stata erogata al Comune di Statte, sulla base di rituale richiesta, la somma di €. € 114.915,84, al netto della anticipazione già erogata. A tale data, l'intervento aveva raggiunto il I SAL. E' in corso di istruttoria l'erogazione della somma di €. di €. 46.659,32, richiesta dall'Ente, a fronte della trasmissione della documentazione relativa all'approvazione del 2° SAL, dello Stato finale e del Certificato di Regolare Esecuzione emesso in data 01/02/2023.

Comune di Statte ( CUP J75E18000070001) **“Opere di convogliamento acque pluviali in area ospedale San Giuseppe Moscati”.**



# *Prefettura di Taranto*

*Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica,  
ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

In merito all'intervento in oggetto, è stato redatto il livello progettuale definitivo. A seguito dell'aumento dei prezzi dei materiali di costruzione, con conseguente necessità di rimodulare l'importo economico del progetto in fase esecutiva, piuttosto che ridurre le lavorazioni a scapito di un generale miglioramento funzionale dell'area, l'Ente ha richiesto di poter attingere €.400.000,00 dall'importo destinato al progetto di "Completamento della rete pluviale urbana", che allo stato della progettazione in corso, mostra un fabbisogno di quadro economico pari ad-€. 600.000,00 in luogo di €.1.000.000, per come inizialmente previsto.

Comune di Statte (CUP J74F18000320001) "**Interventi comunali per il risanamento dei siti degradati da discariche abusive a cielo aperto**".

Con Determina RdS n° 120 del 23/03/2022, l'Ente ha provveduto ad approvare il Certificato di Collaudo Tecnico-Amministrativo ed allo stato è stata erogata la somma complessiva di €. 592.090,40 , cui dovrà aggiungersi l'erogazione delle somme volte a fronteggiare il pagamento degli incentivi al personale tecnico-amministrativo. Inoltre , l'Ente ha richiesto delle economie di gara. Per un importo di €.107.686,84.

## **Area Pip sita nel comune di Statte ( SIN):**

Si rammenta che per quanto concerne l'intervento di messa in sicurezza permanente del sito, il progetto definitivo esaminato in Conferenza dei servizi presso il Ministero per la Transizione Ecologica ha incontrato in quella sede notevoli obiezioni.

Dai verbali della Conferenza di Servizi istruttoria convocata ai sensi dell'art. 14, comma 1, della legge n. 241/1990 in data 18 giugno 2020, successivamente, aggiornata in data 28 luglio 2020, è emerso che il Ministero ha espressamente richiesto, al Commissario Straordinario pro tempore, di fornire ulteriori indispensabili elementi di valutazione consistenti: a) nella richiesta di indicare la percorribilità di soluzioni progettuali alternative, con indicazione delle motivazioni che hanno condotto a quella prescelta, soprattutto in relazione alla fattibilità tecnica dell'intervento di rimozione completa dei rifiuti nel tempo depositati nella ex cava di Statte e del successivo smaltimento in siti idonei e alla valutazione dell'impegno previsto sia sotto il profilo economico che temporale; b) nella richiesta di dimostrare la garanzia di tenuta nel tempo della soluzione tecnica prescelta ( jet grouting) in relazione ad altre possibili; c) nella richiesta di



# *Prefettura di Taranto*

## *Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

valutare l'eventuale interazione della miscela cementizia utilizzata con i rifiuti presenti nel caso in cui possa influire negativamente sulla durata dell'intervento e di modificare le fasi di realizzazione all'interno del progetto di messa in sicurezza permanente, prevedendo l'esecuzione di un campo prove e solo ad esito positivo dello stesso, procedere con la realizzazione dei lavori.

A tali quesiti, alla luce della documentazione agli atti, non è stata fornita una esauriente risposta. Subentrato nella carica Commissariale, a decorrere dal 3 novembre 2020, lo scrivente ha preso atto della perdurante contrapposizione di vedute tra l'allora Commissario Straordinario e gli Uffici Ministeriali, che ha determinato una "impasse" dell'iter approvativo dell'intervento di che trattasi. Per superare tale situazione di stallo lo scrivente ha richiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, la convocazione del Tavolo CIS con la partecipazione anche dell'allora Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare per ottenere le necessarie indicazioni sul percorso per addivenire alla rapida definizione delle problematiche ostative alla realizzazione dell'intervento.

Nella seduta del 22 gennaio 2021 del CIS, dopo ampia disamina delle questioni di maggior rilievo, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare ( oggi Ministero per la Transizione ecologica ) , ha formalmente indicato allo scrivente, di procedere per la soluzione individuata nella bonifica con la rimozione dei rifiuti, assicurando altresì di fornire supporto tecnico al Commissario stesso anche per la predisposizione, in tempi brevi, di un cronoprogramma con le relative attività sia in merito al progetto preliminare che al fabbisogno finanziario, in modo tale da tracciare un percorso da portare in Conferenza di servizi presso lo stesso Dicastero. In conseguenza alle indicazioni del CIS lo scrivente ha riunito in data 7 aprile 2021, con la partecipazione del Ministero per la Transizione Ecologica, ARPA, ISPRA, SOGESID e Comune di Statte. All'esito dell'incontro è emerso che lo stesso comune ha richiesto di riassumere la responsabilità procedimentale dell'intervento, da eseguire nelle varie fasi anche con il supporto tecnico di SOGESID.

In tale direzione, pertanto, lo scrivente, in ragione dell' art.1 comma 6, del D.L. 7 agosto 2012, n. 129 , convertito con legge 4 ottobre 2012, n. 171, che consente, per la realizzazione degli interventi di cui ai commi 1 e 3 e per ogni adempimento propedeutico o comunque connesso, al Commissario di avvalersi, tramite delega di funzioni, di un soggetto attuatore, anch'esso senza diritto ad alcun compenso e senza altri oneri per la finanza pubblica, ha provveduto a



# *Prefettura di Taranto*

*Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica,  
ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

nominare il comune di Statte soggetto attuatore con decreto commissariale del 4 maggio 2021.

Nella motivazione del cennato provvedimento si è fatto riferimento alla considerazione che l'individuazione del Comune di Statte quale soggetto attuatore dell'intervento di Messa in Sicurezza Permanente della falda profonda del PIP di Statte risponda alle esigenze di celerità, sia in quanto il Commissario straordinario non disponeva di una propria autonoma struttura né di risorse da utilizzare per le attività tecnico amministrative connesse alla realizzazione degli interventi, sia in quanto il Comune di Statte possiede competenza ed esperienza, essendosi occupato altresì della Messa in sicurezza di Emergenza (MISE) della medesima area.

Nella parte dispositiva, inoltre, si è stabilito che i contenuti, nonché le modalità organizzative ed esecutive, della funzione di Soggetto Attuatore verranno precisati in un apposito Programma Operativo di Dettaglio riguardante in particolare: a) gli obiettivi specifici da conseguire rispetto agli ambiti di intervento di cui al punto 1); b) l'organizzazione delle attività; c) il cronoprogramma delle attività; d) l'analisi previsionale dei costi ed il massimale di spesa.

Il Programma Operativo è, allo stato, in corso di definizione.

All'uopo, in data 1.02.2023 il Comune di Statte è stato convocato per un incontro tecnico, da cui è emersa la necessità di evidenziare la necessità di procedere a caratterizzazioni integrative e a monitoraggi per l'aggiornamento del progetto di fattibilità tecnico-economica, attivando il supporto di Invitalia nei confronti del Comune di Statte, soggetto attuatore di nomina commissariale.

A seguito della mancanza di riscontro a tale richiesta, da ultimo il Comune di Statte, in data 6.0.2023, ha comunicato nelle more della individuazione delle risorse necessarie per la copertura dell'intero intervento, in ragione delle attuali disponibilità economiche, la disponibilità, quale soggetto attuatore incaricato, ad attivare la procedura di scelta del contraente per la redazione della progettazione di Fattibilità Tecnica Economica dell'intervento.

0 0 0 0

**Interventi sul mar piccolo di Taranto**



# *Prefettura di Taranto*

*Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica,  
ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

- **Intervento di risanamento e messa in sicurezza dei fondali del Mar Piccolo. Gara di appalto in corso. Partenariato per l'innovazione:** importo presunto : € 32.276.250,00 oltre Iva.

Dalla ricostruzione documentale del fascicolo e sulla base degli atti reperiti tra quelli trasmessi dal precedente Commissario Straordinario risulta che già nell'agosto 2007 Sviluppo Italia e ICRAM avevano prodotto un progetto preliminare per la messa in sicurezza di emergenza dei sedimenti di un'area prioritaria del Mar piccolo e che nell'agosto 2010 ISPRA ha relazionato sui “ risultati della caratterizzazione ai fini della individuazione degli opportuni interventi di messa in sicurezza e bonifica del sito di interesse Nazionale di Taranto - Mar grande II lotto e Mar piccolo “ . Ancora, risulta che nell'aprile 2014, Arpa Puglia ha completato il “ piano di approfondimento tecnico-scientifico sulle interazioni tra il sistema ambientale ed i flussi di contaminanti da fonti primarie e secondarie. Elaborazione di un modello concettuale sito-specifico (Conceptual Site Model, già allora individuando le misure tecniche economicamente attualmente disponibili in dragaggio, capping o reactive capping, bioremediation, monitored natural attenuation, ecc..

In data 14 novembre 2016 il Commissario Straordinario ha sottoscritto con l'Università delle Marche un accordo di collaborazione per lo sviluppo di interventi volti a realizzare il risanamento, la bonifica, l'ambientalizzazione e la riqualificazione

del Mar Piccolo di Taranto, in particolare del I seno del mar Piccolo.

Con disciplinare dell'incarico, sottoscritto nel mese di aprile 2018, sono state individuate le attività da svolgere entro luglio 2018 ed in particolare:

- 1 Supporto alla individuazione e selezione delle migliori tecnologie per la realizzazione degli interventi prioritari per il risanamento o messa in sicurezza dei sedimenti.
2. Supporto alla definizione degli indirizzi per la redazione del progetto operativo esecutivo degli interventi di risanamento e messa in sicurezza dei sedimenti del Mar Piccolo nei differenti campi prova.
3. Supporto alla definizione delle strategie di verifica delle tecnologie applicate.

Risulta agli atti che prima della sottoscrizione del disciplinare di incarico, in data 12 marzo 2018, l'Università delle Marche ha trasmesso al Commissario la relazione sulla valutazione dei costi dell'appalto ( prevedendo un sistema di intervento da realizzare in aree prioritarie del Mar Piccolo, verificandone la



# *Prefettura di Taranto*

*Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica,  
ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

fattibilità mediante dimostrazione tecnologica in sito, con riferimento sia all'efficacia ed efficienza degli interventi individuati e sia alla applicabilità ed eco-compatibilità relativamente al sito in esame) per l'importo complessivo stimato di € 33.180.000,00 oltre IVA.

Con decreto n.170 del 23 maggio 2018 il Commissario Straordinario ha autorizzato l'avvio della procedura per l'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione degli interventi di risanamento ambientale e messa in sicurezza dei sedimenti delle aree prioritarie del Mar Piccolo di Taranto, mediante dimostrazione tecnologica per la cui attuazione la stazione appaltante ha scelto il sistema del partenariato per l'innovazione, attestando la copertura finanziaria per l'importo massimo di € 32.276.250,00 oltre IVA .

Dalla motivazione dell'atto Commissariale emerge che la scelta dell'intervento si è basata sui risultati di una campagna di indagine e prelievo di campioni che il Commissario Straordinario, pro tempore, ha realizzato da settembre 2016 a marzo 2017, ma i cui risultati non sono riportati nel corpo del provvedimento.

La procedura di gara è stata avviata con la pubblicazione del bando nel mese di giugno 2018 e, successivamente , con appositi decreti commissariali sono stati approvati i documenti di gara ( documento di indirizzo alla progettazione e relazione tecnico illustrativa della fase di dimostrazione tecnologica, lettera invito , capitolato tecnico prestazionale schema di contratto modulo presentazione offerta economica ), nominati sia il seggio di gara che la commissione per l'aggiudicazione, approvate le linee guida per la negoziazione e ammessi alla negoziazione della fase 2 n. 6 ATI partecipanti alla gara.

Con nota del 21 agosto 2020 il Commissario Straordinario, in ragione della scadenza dell'incarico, ha sospeso tutte le attività in corso della procedura di gara in argomento.

Nella fase di insediamento nel ruolo commissariale lo scrivente si è posto la problematica della scelta di proseguire nella realizzazione dell'intervento, di cui sono stati sintetizzati i principali riferimenti, o invece valutare, in considerazione dello stato della procedura, soluzioni alternative. Il dubbio che è sorto e che riguarda anche la responsabilità dell'attuale commissario, è dovuto principalmente all'analisi costi /benefici dell'azione, valutazione che non emerge dagli atti attualmente in possesso, cui occorre aggiungere la necessaria riflessione sulla coerenza dell'intervento in argomento con le finalità del ruolo strategico assegnato al Commissario dagli atti legislativi che ne regolano, oltre alla istituzione, anche la funzione.





# *Prefettura di Taranto*

## *Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

Si ha infatti l'impressione che l'azione complessiva dell'intervento sui sedimenti del Mar Piccolo sia fortemente connotata dal valore scientifico e sperimentale dei risultati attesi e tralasci, invece, l'obiettivo principale, in capo al commissario, che impone di orientare ogni attività per garantire il più alto livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente, in relazione, ovviamente, alle effettive risorse finanziarie disponibili. Su questo piano non può non rilevare, a parere di chi scrive, che il considerevole importo di oltre 35 milioni di euro per bonificare, in totale, poco più di 14 Ha di sedimenti marini, peraltro giacenti non nelle zone del mar piccolo più inquinate ma in quelle, che per caratteristiche si prestano meglio alla sperimentazione, porti ad un evidente squilibrio proprio in termini di finalità della spesa pubblica.

Va posta in evidenza, inoltre, anche se esclusivamente sul piano logico, non avendo lo scrivente specifiche competenze in materia, che le soluzioni tecniche di bonifica oggetto dell'appalto sono definite in: " asportazione selettiva, capping e bioremediation e cioè praticamente le medesime che risultano trattate nel documento ARPA Puglia di oltre sei anni fa.

Quanto alla fonte di finanziamento per lo specifico intervento, si evidenzia che risultano due distinti provvedimenti: uno per l'importo di € 34.000.000, 00 nell'ambito del Piano Operativo Ambiente FSC - delibera CIPE n.55 del 1 dicembre 2016, di cui risultano effettivamente trasferiti sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario, € 3.400.000,00 e l'altro per l'importo di € 21.000.000,00 derivanti dalla delibera CIPE 87/2012 di cui sono stati accreditati sulla Contabilità speciale € 17.850.000,00.

In ragione di tale riflessione, lo scrivente ha chiesto di introdurre in ambito CIS, l'utilità di promuovere un incontro con la partecipazione tra gli altri anche dei Vertici degli Enti tecnici quali ISPRA e ARPA Puglia oltre ai componenti permanenti del Tavolo (tra i quali Invitalia e Investitalia ) e gli Enti finanziatori ( Ministero dell'ambiente), per procedere ad una disamina approfondita della questione anche al fine di fornire indirizzo operativo all'Ufficio del Commissario Straordinario.

Il 4 dicembre 2020 il CIS si è riunito ed è stata presa in esame l'analisi prodotta dallo scrivente.

Nella occasione il Presidente del Tavolo CIS ha condiviso le perplessità derivanti dal rapporto svantaggioso costi/benefici dell'intervento ed ha chiesto ai componenti presenti ( Invitalia, Investitalia e l'allora MATTM) di verificare la possibilità di riprogrammare l'utilizzo dei fondi pianificando diversi interventi in



# *Prefettura di Taranto*

## *Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

coerenza con gli sviluppi delle progettazioni in corso sul Mar Piccolo e con lo sviluppo della mitilicoltura di qualità.

Nel corso degli anni 2021 e 2022 questa gestione commissariale ha predisposto un programma di nuovi interventi strettamente connessi alla sostenibilità economica e agli attesi benefici ambientali avviando la fase istruttoria per il TIP come da indicazioni ricevute nel corso di una seduta dell'anno 2021.

In tale occasione la Gestione commissariale ha chiesto ai sensi dell' art 6 Legge 20 del 2015 di poter presentare la riprogrammazione delle risorse economiche già previste per gli interventi da rimodulare.

In particolare si è previsto di realizzare: il progetto decontaminazione mitili; il progetto Life Mar Piccolo e il progetto Sistema Ecodragaggio.

Al termine della complessa fase istruttoria avvenuto nel mese di settembre 2022 si è attesa la convocazione del TIP che però fino ad oggi non è ancora intervenuta.

Ciò non di meno in considerazione delle pressanti richieste dei mitilicoltori nonché dell'Amministrazione comunale, questo Commissario Straordinario ha deciso di dare comunque avvio alle attività del progetto Decontaminazione mitili per l'importo complessivo stimato in € 540.000,00.

**Accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 della legge n.241/1990, concernente la "Valutazione dei tassi di decontaminazione in lotti di mitili trasferiti dal Primo Seno del Mar Piccolo al Mar Grande". CUP J98C16000070001**

Con decreto commissariale n. 25394 del 2.05.2023 si è dato avvio all'accordo di cui all'oggetto, tra il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, L'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente Puglia- Direzione Scientifica U.O.C. Ambienti Naturali- Centro Regionale Mare, Il Consiglio Nazionale delle Ricerche – IRSA -, ASL di Taranto, Comune di Taranto, Capitaneria di Porto di Taranto – Guardia Costiera; con l'intento di valutare la dinamica di decontaminazione dei mitili allevati nel Primo Seno del Mar Piccolo, soggetti a fenomeni di bioaccumulo da parte di policlorodibenzo-p-diossine (PCDD), policlorodibenzofurani (PCDF) e policlorobifenili (PCB, dioxin like e non dioxin like) in periodi successivi al loro trasferimento in aree idonee del Mar Grande, anche in relazione alle variazioni dei principali parametri idrologici



# *Prefettura di Taranto*

*Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica,  
ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

(temperatura delle acque, ossigeno disciolto, ecc.). I dati raccolti sono volti a fornire un quadro sull'andamento temporale delle variabili misurate per l'adozione di provvedimenti idonei, proporzionati e coerenti con l'obiettivo della tutela della salute e lo svolgimento dell'attività economica privata, oltre ad essere utili ai produttori allo scopo di early warning. In particolare, i risultati delle attività svolte consentono di tabilire se e quando l'eventuale trasferimento dei mitili dal Primo Seno del Mar Piccolo al Mar Grande possa essere considerato una misura idonea per una eventuale revisione delle misure restrittive regionali attualmente vigenti ovvero a mitigarne l'impatto, rispetto alle attività della miticoltura tarantina nello stato attuale.

Al fine della realizzazione del progetto sono stati coinvolti anche i miticoltori individuati come idonei, i quali hanno formalizzato la loro disponibilità a titolo gratuito per consentire la realizzazione del progetto.

Al fine di dare seguito all'accordo di collaborazione e al discendente programma operativo di dettaglio, è stata inoltrata al CNR- IRSA , che per le vie brevi si era resa disponibile attraverso il suo referente, richiesta di avvalimento, stante la necessità di procedere alla nomina di un RUP/DEC, che fosse in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente. L'istituto interpellato ha comunicato di non potere mettere a disposizione la professionalità richiesta..

0 0 0 0

In conclusione si fa presente che la documentazione cartacea, già trasmessa dal precedente Commissario, è custodita presso la Prefettura di Taranto unitamente a due hard disk esterni, a disposizione di codeste Amministrazioni Centrali.

In allegato, si trasmettono :

Lista Titoli della Contabilità Speciale conto 5752 Sezione 434, emessi dall'01/01/2023 al 26/09/2023;

Situazione contabile della suddetta contabilità alla data odierna ( saldo € 52.060.449,66).

Il Commissario Straordinario  
( Martino )